

Quotidiano

Direttore: Mario Sanfilippo Ciancio Lettori Audipress 12/2015: 11.524

LE REAZIONI DI SAP, SIAP, CONFCOMMERCIO E CONFSAL. SABATO FIACCOLATA DI FRATELLI D'ITALIA**«Basta impunità, chi delinque ne è consapevole»**

«Quello che è accaduto all'ispettore di polizia locale è gravissimo e urge un'approfondita riflessione riguardo il modo di fare sicurezza, che non può più essere solo propaganda - dice il segretario provinciale del Siap, Tommaso Vendemmia - La politica catanese affronta la questione sicurezza in maniera superficiale: pochi gli interventi strutturali o di coordinamento, operatori su strada lasciati soli. L'episodio impone l'immediata ricerca dei colpevoli e una dura pena. L'assalto ai pullman dei tifosi ragusani "stile attacco alla diligenza", la violenza verbale perpetrata da decine di individui in ogni parte della città, la vendita ambulante senza regole, le liti su strada, le aggressioni sugli autobus Amt, gli assalti ai presidî di pronto soccorso e adesso ai poliziotti che espletano la loro funzione: la misura è colma. Ci chiediamo quando le autorità si decideranno a intervenire con veri e concreti piani di coordinamento e soprattutto di competenze. Invocare l'aumento delle forze dell'ordine su strada o dell'esercito serve a poco, bisogna aumentare la prevenzione con i commissariati e le investigazioni. La grave mancanza di presidî nei quartieri lascia spazi vuoti che sono subito colmati da delinquenti».

Vendemmia ha già chiesto al questore di intervenire «per aumentare gli organici dei Commissariati, che in città sono cinque e tutti al di sotto del 50% della forza effettiva. Siamo consapevoli degli sforzi operati dall'attuale questore, che non potranno bastare se non supportati dalla politica locale».

Sull'episodio interviene anche Giuseppe Coco, segretario provinciale del Sap: «Contro questa gente che non vuole seguire le regole di convivenza civile bisogna essere tutti uniti, forze dell'ordine e cittadini. Quello che è accaduto è un fatto gravissimo e fa seguito a quello avvenuto al Pronto soccorso del Vittorio Emanuele sempre nei confronti di chi rappresenta le istituzioni o che svolge pubblici servizi. Bisogna agire in fretta e arginare la deriva sociale prima che sia davvero troppo tardi. Questo purtroppo è l'effetto do-

mino che si è sca-tenato nel nostro paese a seguito delle attuali irresponsabili leggi che legano le mani alle forze dell'ordine lasciando invece liberi i malviventi di delinquere ed aggredire fisicamente e verbalmente chi quotidianamente difende l'ordine pubblico e la brava gente. E di questa sostanziale impunità, purtroppo, chi delinque è perfettamente consapevole».

Anche Confcommercio esprime «solidarietà all'ispettore Luigi Licari» ed è vicina a tutto il Corpo dei vigili urbani che ringrazia «per il lavoro che quotidianamente svolge al fine di garantire la sicurezza dei cittadini. Rinnoviamo la massima collaborazione nella difesa delle regole del vivere civile e nel rispetto della legalità, poiché quello della scarsa sicurezza è un problema molto sentito da commercianti e imprenditori. Augurandoci una forte presa di posizione da parte di istituzioni e opinione pubblica, auspichiamo un intervento sinergico tra amministrazione, forze dell'ordine, associazioni sindacali affinché, oltre al manifestare l'indignazione generale, si passi all'azione con fatti concreti che possano ripristinare la sicurezza in città».

Il sindacato Confsal chiede che «l'Amministrazione intervenga con decisione. Le nostre lamentele non sono state minimamente ascoltate in merito ai problemi che affliggono il Corpo municipale: l'esiguo numero del personale in servizio, gli operatori di polizia stradale che di fatto svolgono lavori superiori equiparabili ai vigili effettivi ma non sono provvisti di armi anche a titolo deterrente».

Intanto i consiglieri Manlio Messina, Ludovico Balsamo, Franco Saglimbene e Carmelo Nicotra, del gruppo Fratelli d'Italia-An, hanno organizzato per sabato 9 alle 18, in via del Rotolo, una fiaccolata per manifestare «il senso di vicinanza al vigile colpito e a tutti i suoi colleghi. Sarà espressa, inoltre, l'indignazione contro la violenza e l'omertà che regnano in questa città. Sono invitati a partecipare la società civile, i cittadini e le forze politiche. Non una manifestazione di parte ma un'iniziativa di tutti».

